



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale di Varese

AL SIGNOR PREFETTO DI VARESE

AL SIGNOR QUESTORE DI VARESE

Oggetto: missioni e accasermamento

MISSIONI

Finalmente vediamo arrivare un po' di frutti del lungo e continuo lavoro di questa O.S.

Iniziamo il **27 febbraio 2008** chiedendo al Ministero dell'Interno perché in questa provincia non ci fossero mai abbastanza fondi per gli anticipi missione. Dopo poco il problema si risolveva, ma temporaneamente. Il **14 luglio 2008** intervenivamo sulla stampa locale con una lettera aperta al Ministro Maroni: "I poliziotti devono PAGARE PER LAVORARE?" Anche in quel caso dopo poco venivano assegnati dei nuovi fondi che hanno permesso di andare avanti fino al mese di ottobre.

Il 7 novembre 2008, con una nota diretta alla Segreteria Nazionale del SIULP, veniva segnalato il perdurare di problematiche riguardanti l'uniforme applicazione delle norme in materia di missioni ...**una situazione vergognosa!!!**... Tali situazioni venivano segnalati a funzionari del TEP. (*In allegato tutti i documenti citati*)

La stessa segnalazione la si era riportata in occasione dell'incontro con il Signor Questore **in data 27 novembre 2008** ribadendo il paradosso che il personale impiegato in servizio di scorta e tutela, sicuramente in un numero troppo esiguo, effettui un numero di ore di straordinario decisamente superiore a quello consentito al pagamento. Questo personale, mentre è in servizio di scorta, non può bloccare, ovviamente, l'attività dei Ministri in virtù della conclusione dell'orario di servizio. Si è chiesto che **le ore lavorate, debbono essere TUTTE pagate**. Lo stesso personale, inoltre, quasi tutti i giorni, anticipa le spese per i pasti che non possono essere programmati come qualsiasi altra attività di servizio fuori sede.

Con voce decisa si è chiesto che queste spese cessino di incidere sulle tasche dei colleghi!!!

Finalmente da qualche giorno qualcosa è cambiato... magicamente vengono trovati dei fondi e, quindi, pagati gli arretrati... a breve il Ministero ha assicurato che la situazione contabile sarà portata *"ai giorni nostri"* e non vi saranno più simili *"disguidi"*...

Una vera vittoria per il SIULP Varese, che ha continuato a rappresentare il problema in ogni modo e a diversi interlocutori, ma soprattutto per tutti i colleghi che hanno sofferto di una simile situazione. Ovviamente, visti i precedenti, rimaniamo vigili affinché tutto continui nel rispetto dei lavoratori della Polizia di Stato.

ACCASERMAMENTO

Ormai è certo e quasi definitivo; 70-80 colleghi verranno trasferiti a breve presso la Questura provenendo dal confine svizzero delle province di Varese, Como e Sondrio.



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia Segreteria Provinciale di Varese

- ⇒ **Questura di Varese:** il personale avvierà, principalmente, per la vigilanza del posto fisso denominato alfa 1, permettendo ai colleghi aggregati di concludere l'esperienza varesina e raggiungere le loro sedi di assegnazione. Finalmente si porrà fine ad una situazione irragionevole di colleghi che prima vengono fatti inserire nel "tessuto sociale" della Questura poi fatti andar via, poi fatti restare, poi??? A loro facciamo un grosso "in bocca al Lupo" chiedendogli di pazientare ancora un poco.
- ⇒ **Nuovo posto Polfer** (previsto aprile 2009): possiamo solo augurarci che venga presto aperto dato lo stato delle due stazioni di Varese (Nord e Stato) spesso covo e ritrovo di gente "poco affidabile" e che assorbono non poco l'attività di Prevenzione e Controllo del Territorio...
- ⇒ **Commissariati di Busto e Gallarate:** durante l'incontro con il Signor Questore del 27 novembre 2008 si è discusso anche dei Commissariati segnalando soprattutto quello di Busto "ormai alla frutta", anche come numero di personale operante, si è chiesto che nelle future assegnazioni non ci si "dimentichi" di inviare diverse unità in tale realtà operativa. Per quanto tempo la buona volontà dei colleghi può continuare a "trainare" una realtà operativa ostica e che chiede continuamente più sacrifici (13 OP in un mese) per non parlare DELL'ASSURDITÀ di una sola "volante" per turno!!!

Tutto questo lo abbiamo voluto inserire sotto la voce ACCASERMAMENTO in quanto è proprio questo il "problema tra i problemi" e non vogliamo che passi in secondo ordine. Infatti anche durante l'incontro con il Signor Questore si è sottolineato il fatto che questa O.S. è pronta a tutto affinché il diritto umano a non essere "buttati per strada e lasciati al proprio destino" una volta arrivati a Varese, prevalga su tutto... Diversi anni fa per risolvere, almeno in parte, la situazione, eravamo pronti a scendere in piazza con i sacchi a pelo... Bene...anzi male!

Quei sacchi a pelo non li abbiamo chiusi in soffitta; assicuriamo che sono a portata di mano qualora dovessero servire.

Qualcuno ci accuserà di essere troppo catastrofici...

A questi rispondiamo che siamo solo realistici!!! Per questo motivo abbiamo proposto al Signor Questore, come una parte risolutrice di questo problema, l'acquisizione della Caserma di Giaggiolo che a breve sarà "abbandonata"... Questo perché il SIULP Varese sa sempre essere PROPOSITIVO ed è molto attento alla realtà territoriale.

Questo Comunicato lo indirizziamo principalmente al Signor Prefetto, in quanto siamo convinti che chi è preposto a rappresentare l'Ufficio Territoriale del Governo abbia un ruolo importante nel rilascio delle relative autorizzazioni a stipulare eventuali "convenzioni" con strutture alberghiere provinciali... qualora non si individuassero altre soluzioni... al fine di non lasciare abbandonato chi dovrà svolgere l'importante lavoro di creare sicurezza nel tessuto sociale varesino.

Varese, 9 dicembre 2008

La Segreteria Provinciale